

**Premio letterario I.B.R.S.C.
dedicato alla Contessa Caterina De Cia Bellati Canal
Per le specificità di vita e di cultura di tutto l'arco alpino
XI edizione**

VINCITORI

SEZIONE LINGUISTICA

PRIMO PREMIO (Euro 500,00)

Aline Pons, *Parole di montagna. Il lessico geografico nelle Alpi Cozie*

edito da Brepols Publishers, Belgio
con la seguente motivazione:

L'opera è la rielaborazione di una tesi di dottorato e tratta dei nomi di montagna di una zona particolare delle Alpi, ponendo in evidenza le variazioni dei toponimi per giungere, attraverso di essi, a una migliore conoscenza della geografia dei tempi passati.

SECONDO PREMIO (Euro 300,00)

Giovanni Tomasi, *Dialetti e tradizioni delle Prealpi Venete Orientali*

edito da De Bastiani Editore, Godega di Sant'Urbano-Treviso
con la seguente motivazione:

Lavoro ben presentato con ricchezza di apparati iconografici e riassunto di precedenti lavori di raccolta di termini e di toponimi. Contiene anche qualche cenno di antropologia in aggiunta agli aspetti puramente linguistici.

TERZO PREMIO (Euro 200,00)

Francesco Costantini, *Scritti scelti di linguistica saurana di Noran Denison*,

edito da Forum Editrice di Udine
con la seguente motivazione:

Il lavoro è un approfondimento della realtà antropologica e linguistica della comunità germanofona di Sauris e presenta una evoluzione teorica e metodologica dell'approccio a un tema già trattato in altri casi.

SEZIONE STORIA e STORIA DELL'ARTE

PRIMO PREMIO

Loris Serafini, *Il Cavalier don Antonio Della Lucia. Biografia di un pastore rivoluzionario, filantropo e profeta*

edito da Associazione Bellunesi nel Mondo di Belluno
con la seguente motivazione:

Accurata ricostruzione non solo della figura complessa di un protagonista della vita sociale dell'Agordino di fine Ottocento, ma anche di una comunità di montagna alla quale egli ha proposto, prima dei tempi, un modello di sviluppo rispondente alle esigenze e alle caratteristiche del territorio.

SECONDO PREMIO

Livio Petriccione, *Permanenze e contaminazioni architettoniche. Dal tipo edilizio a ballatoio su pilastri a quello a loggia nel Friuli prealpino*

edito da Franco Angeli Editore di Milano

con la seguente motivazione:

Il lavoro tratta dell'evoluzione della tipologia edilizia nelle Prealpi Friulane e Carniche specificando come si è passati alle costruzioni "a loggia" o "ad archi" di cui si forniscono disegni tecnici e abbondante documentazione fotografica.

TERZO PREMIO

Flavio Vizzutti, *Alessandro Seffer 1831-1905. Cronaca e paesaggio nel Veneto dell'Ottocento*, edito da Tipi Edizioni di Belluno

con la seguente motivazione:

Attraverso la pittura di Alessandro Seffer, di cui si ricostruisce esaurientemente la biografia, il lavoro offre anche un quadro d'insieme di cronaca e paesaggio del Veneto nell'Ottocento riccamente illustrato.

SEZIONE SAGGISTICA (Antropologia/Sociologia/Ecologia)

PRIMO PREMIO

Arrigo De Martin Mattiò, *FROGLI/BRICIOLE. Racconti ladini di un mondo scomparso*, edito da Gruppo Ricerche Culturali ALGUDNEI di Dosoledo

con la seguente motivazione:

Opera importante di ricerca antropologica su un paese ladino. In veste estremamente curata, scritta in italiano e in ladino, corredata da disegni e da fregi tipografici, è la storia di una gente e di una cultura, narrata con profonda malinconia per un mondo che sta tramontando.

SECONDO PREMIO

Saverio Favre, *AYAS. Antropologia di un territorio: luoghi, leggende, storie, fatti*,

edito da Priuli & Verlucca di Scarmagno (Torino)

con la seguente motivazione:

L'opera è una rigorosa e coinvolgente trattazione, a partire dalla toponomastica, di un comune valdostano. Apprezzabili la metodologia che si avvale degli apporti di più discipline e l'uso intelligente di fonti diverse.

TERZO PREMIO

Andrea Mustoni, *Un uomo tra gli orsi. Il racconto di un'avventura sulle Alpi*

edito da Editore Ediciclo di Portogruaro

con la seguente motivazione:

Scritto da un appassionato "nuovo montanaro", il libro unisce in maniera mirabile scienza e avventura attraverso l'esperienza dell'autore nel progetto di reintroduzione dell'orso in Trentino, di cui espone presupposti e finalità.

SEZIONE NARRATIVA

PRIMO PREMIO

Paul Bonhomme, *Ripido come la vita*

edito da Alpine Studio di Lecco

con la seguente motivazione:

Opera di grande valore perché esce dagli schemi tradizionali dei libri di montagna e mette in evidenza, con una scrittura avvincente e chiara, l'anima stessa della montagna nel suo rapporto con la vita e con i luoghi che sono in tal modo valorizzati.

SECONDO PREMIO

Simon Mc Cartney, *Il legame. La vita al limite dell'esistenza*

edito da Alpine Studio di Lecco

con la seguente motivazione:

Lavoro ultra premiato che rende testimonianza al detto: una volta alpinisti, sempre alpinisti. Anche dopo la cessazione dell'attività, rimane sempre viva nell'animo l'immagine delle pareti e dei picchi delle montagne. Opera avvincente.

TERZO PREMIO

Claudio Bianchetti (Clambagio), *Scandalo in Val Gardena. Nessuno resterà*

impunito, edito da Giovane Holden Edizioni di Viareggio

con la seguente motivazione:

Romanzo complesso, un intreccio di elementi sociologici e psicologici. Analizza, estremizzandoli, pulsioni e comportamenti di un piccolo centro dove il senso della vendetta perpetua rancori e produce disastri.